



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Codice e Titolo Progetto:	10.2.5A-FSEPON-SI-2017-23 "Siria: terra di dei, di eroi, di uomini"	Codice Cup:	I45B17000180007	Finanziamento	€ 10.084,50
------------------------------	--	----------------	-----------------	---------------	-------------

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "SCIASCIA"

LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE ("L. SCIASCIA") e LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE ("E. FERMI")

C/da Muti 98076 - S. AGATA MILITELLO (ME) - tel. 0941 701720 - fax 0941 702914 - Cod. Fisc. 95001840834 - Cod.Mecc. MEIS00300Q

e-Mail: meis00300q@istruzione.it - PEC: meis00300q@pec.istruzione.it - Sito Internet: www.liceosciasciafermi.edu.it

Istituto Statale Istruzione Superiore
"L. Sciascia" - S. Agata di Militello
Prot. 0001448 del 13/03/2019
04-02 (Uscita)

Sito web – Atti PON

Oggetto: convenzione Progetto 10.2.5A-FSEPON-SI-2017-23 "Le tre anime della Sicilia" - modulo "Siria: terra di dei, di eroi, di uomini"

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

VISTA la programmazione dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I Istruzione - Fondo Europeo Sociale Europeo (FES) – Obiettivo Specifico 10.6 - Azione 10.6.6 e Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 ;

VISTA la delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 18/05/2017 n. 6 e del Consiglio di Istituto del 09/06/2017 n. 70;

VISTO l'inoltro della Candidatura n. 28806 da parte di questo Istituto avvenuto in data 10/07/2017;

VISTE le "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dal PON, nonché le "Linee Guida dell'Autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture" pubblicate con nota prot. AOODGEFID n. 1588 del 13.01.2016 relativamente alle procedure di gara ed aggiornate con nota prot. n. 31732 del 25.07.2017;

VISTA la comunicazione pervenuta dal Miur prot. n. AOODGEFID/38418 del 29 dicembre 2017 relativa all'autorizzazione del progetto e all'impegno di spesa a valere sul PON Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 3781 del 05/04/2017 con la quale **si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 10.084,50** per il progetto identificato al codice **10.2.5A-FSEPON-SI-2017-23**;

VISTI i regolamenti UE 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recanti disposizioni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale Europeo (FSE), e sul Fondo di Coesione

VISTE le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

VISTA la nota di autorizzazione dei progetti di cui all' avviso in oggetto, prot. n. AOODGEFID 38814 del 29/12/2017; che rappresenta la formale autorizzazione all'avvio delle attività, la cui conclusione è prevista entro il 31/08/2019;

VISTI il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, nonché il D.A. n. 7753 del 28/12/2018 concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle Istituzioni Scolastiche” in Sicilia;
VISTE le note MIUR prot. 11828 del 24/05/2018 e prot. 07/12/2018 relative a chiarimenti selezione esperti e individuazione figure di progetto ;
CONSIDERATO che per l’attività di progetto bisogna individuare delle strutture ospitanti.

TRA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “SCIASCIA” con sede in C/da Muti, codice fiscale 95001840834 d’ora in poi denominato “istituzione scolastica”, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Larissa Bollaci, nata a Sant’Agata di Militello, l’11/05/1973 codice fiscale BLL MLR 73E51 I199 Q;

E

L’Associazione Amici di Vincenzo Consolo, con sede legale in Via Corso Plebisciti, 9 - Milano (MI), Cod. fisc. PLNCRN30E57F2050 d’ora in poi denominato “soggetto ospitante”, rappresentato dalla sig.ra Caterina Pilenga nata a Milano (MI) il 17/05/1930, codice fiscale PLNCRN30E57F2050.

Premesso che

- ai sensi dell’art. 1 D. Lgs. 77/05, l’alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l’alternanza scuola-lavoro è soggetta all’applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

L’Associazione Amici di Vincenzo Consolo, qui di seguito indicato anche come il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito, fermo restando i compensi riconosciuti al tutor aziendale sig. PRESTI SALVATORE , a cui verrà stipulato un contratto di prestazione d’opera occasionale, presso le sue strutture gli **alunni delle classi 3B e 4B liceo scientifico** in alternanza scuola lavoro su proposta dell’Istituto Statale d’Istruzione Superiore “Sciascia Fermi”, di seguito indicato anche come l’“istituzione scolastica”. L’attività lavorativa si svolgerà in periodi da concordare in sede di specifica programmazione a cura di entrambi i soggetti.

Art. 2.

1. L’accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L’attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma

citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Sant'Agata di Militello , 13/03/2019

Istituto Istruzione Superiore "Sciascia"
Legale rappresentante
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Larissa Bollaci

Soggetto Ospitante
